

## ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24 semestrale . . . . . 12 trimestre . . . . . 6 mese . . . . . 2 Pagi. - Stati dell'U-  
nione postale si aggiungano le spese di

# LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

## INSEGNAMENTI

Non si accettano inserzioni se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV<sup>a</sup> pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbono. Articoli comunicati in III<sup>a</sup> pagina cent. 10 la linea

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 6. — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercato Vecchio presso il rivenditore giornali, n. 31. Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

ASSOCIAZIONE  
ALLA  
PATRIA DEL FRIULI  
PEL SEMESTRE  
da 1 luglio a tutto dicembre 1882.

Col primo luglio s'apre un nuovo periodo d'associazione pel semestre da 1 luglio a tutto dicembre. Il pagamento (tre 12) può farsi anche in rate trimestrali.

In questo periodo, preparatorio alle elezioni generali politiche, la lettura della *Patria del Friuli*, sarà interessante non solo per i nostri amici, ma esandio per gli avversari, da che l'argomento verrà ampiamente discusso, e per le numerose corrispondenze da ogni angolo della Provincia riguardo gli incidenti della lotta elettorale.

In questo periodo verrà anche abbellita la nostra Appendice di scritti letterari, originali, di cui si comincerà la pubblicazione, appena sia terminata la stampa dell'interessante Romanzo in corso.

Il favore del Pubblico, che ci sorprese, sinora e che andò sempre aumentando, contribuirà a che la *Patria del Friuli* si completi oggi più secondo il suo primo programma, che le procurò dagli Udinesi e dai Còmprovinciali benvenuta e simpatia.

Udine, 27 giugno.

La situazione in Egitto non è mutata, nè prossima a mutarsi; anzi le notizie che ci vengono da colà, sono contraddittorie. Difatti Arabi pascià or ritiens proclive all'obbedienza verso il Sultano, che che sentenzia la diplomazia europea costituitasi in Areopago, ed ora credesse che asseconderà gli intendimenti delle Potenze. E mentre v'ha un Giornale che accenna possibile e prossimo lo sbarco di truppe inglesi, altro Giornale reca telegrammi annunciati imminente il ritiro delle flotte. Così variano i giudici ed i pronostici riguardo il nuovo Ministro egiziano ed il Kedive.

I diari di Berlino fanno supporre che l'Austria sia stata l'ultima ad acconsentire alla Conferenza, e che il Gran Cancellier tedesco abbia spinta; e da Vienna commentasi molto il fatto d'un'alta onorificenza cavalleresca turca che il Sultano conferiva testé all'Ambasciatore austriaco.

Nei circoli politici di Germania si continua a non dare grande importanza alla Conferenza. La *Kreuzzeitung* scrive:

«Nella diplomazia si crede che lo svolgersi degli avvenimenti sarà più importante delle discussioni degli ambasciatori a Costantinopoli.» Si crede pure che nè la Porta nè Arabi pascià daranno adito ad un'occupazione del Canale di Suez.

Sulla pubblicazione del *Blue Book* inglese il *Berliner Tageblatt* dice:

«Risulta prima di tutto che Freycinet e Bismarck, malgrado i vantati rap-

porti amichevoli, nella questione egiziana stavano di fronte come avversari, come un tempo Bismarck e Gambetta.»

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* nota a proposito dell'arrivo della missione turca che reca i regali del Sultano all'Imperatore, che essa ha anche un altro scopo importantissimo. La missione, dopo essere stata ricevuta dal principe ereditario, si recherà ad Ems.

In seguito al tradimento di Mailand avverranno significanti cambiamenti nel personale dell'ambasciata russa.

## PARLAMENTO ITALIANO

### SENATO DEL REGNO

Presidenza TECCIO

*Seduta del 26 giugno.*

Votati a scrutinio segreto i progetti approvati nelle precedenti sedute, cominciasi la discussione del progetto per le nuove spese straordinarie militari. Parla lungamente il Saracco, il quale fa una minuziosa critica della Esposizione finanziaria ultima fatta dal ministro Magliani. Crede avremo un disavanzo. Conclude dichiarando che nondimeno voterà il progetto.

### CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza MAUROGONATO.

*Seduta antimeridiana del 26 giugno.*

Plebano, Cagnola Francesco, Lucchini Giovanni, Genala e Donato svolgono interrogazioni circa i provvedimenti che il ministro intende prendere dopo i risultati della Commissione d'inchiesta sulla giunta del censimento lombardo-veneto ed argomenti relativi.

Risponde Magliani. Plebano e Lucchini dichiaransi non soddisfatti; Cagnola e Genala invece, soddisfatti, ringraziano il ministro.

Presidenza FARINI.

*Seduta pomeridiana.*

Si approva la legge che autorizza la spesa di L. 2,200,000 (ripartita in 4 anni — dal 1883 al 1886) per il compimento del fabbricato per gli uffici del Ministero della Guerra in via Venti Settembre in Roma.

Viene in esame il disegno di legge circa i provvedimenti per la colonia italiana in Assab, sottoposta alla sovranità dell'Italia. Dopo viva ed interessante discussione, l'intero disegno di legge è, articolo per articolo, approvato.

Magliani riferisce sulle petizioni attinenti alla legge del riparto delle somme da assegnarsi alle ferrovie complementari, e propone alcune si mandino al ministro, alcune agli archivi e per altre si passi all'ordine del giorno.

La Camera dietro proposta di parecchi deputati decide di trasmettere al ministro. E così esaurita detta legge che dovrà poi votarsi a scrutinio segreto.

Perché?

Egli si sforzava di sorridere, di dare alle sue labbra una piega qualunque; ma abbassava gli occhi.

Che mai aveva?

Giovanna si ebbe il presentimento d'una sventura.

— Dio mio! — mormorò; e si fece del color della morte.

Non aggiunse parola; restò là, fissando Combette co' suoi occhi spalancati per il dolore.

L'istinto volle ch'ei la guardasse, quel grido soffocato di Giovanna attraiendo i suoi occhi; e fu costretto a parlare, malgrado il suo imbarazzo, di fronte al pallore della giovane.

— Quanto tempo che non vi vedo! — diss'egli, evidentemente andando alla cerca delle parole, borbottando ciò come una frase di complimento.

Ma pur ella credeva la poverina, ella credeva che ancora l'amassee, nell'udire pronunciare tali parole a bassa voce! poiché la sua voce mordava l'accento dolcemente commosso della dichiarazione da lui sussurrata in quella deliziosa; ed a tale speranza riprese il suo sorriso.

Combette evitava guardarla.

Approvansi la legge sulla spesa straordinaria per l'attunzione del nuovo ordinamento dell'esercito.

Depretis presenta il progetto per l'aggiunta di farsi alla tabella annessa alla legge sulle circoscrizioni territoriali militari.

Si passa a discutere la legge sulle incompatibilità amministrative.

Parlarono in argomento, pro e contro, parecchi Deputati.

## NOTIZIE ITALIANE

Roma. L'ordine del giorno della Commissione sul progetto Cavallotti Bovio non soddisfese i deputati che proposero il progetto di legge per Mentana, escludendosi il riconoscimento della campagna: essi insistettero perché le dichiarazioni del governo siano più esplicite: in caso contrario manteranno la loro proposta.

Venezia. Il tribunale di commercio ha dichiarato il fallimento della Banca Veneta Popolare.

Imola. — Il Comizio contro le amminizioni riuscì imponente. Vi aderirono tutte le società popolari romagnole, molte delle altre regioni d'Italia, i deputati dell'estrema sinistra, molte nobiltà democratiche. Parlaroni Sassi, Barbanti, Venturini e Costa riscuotendo vivi applausi. Fu votato un ordine del giorno che proclama l'abolizione delle leggi eccezionali e delle loro cause.

## NOTIZIE ESTERE

Egitto. In seguito a domanda telegrafica di Lesseps, Ragheb pascià dichiarò infondate le voci di pericoli per il Canale di Suez; essere il governo consci dei suoi obblighi per mantenere la tranquillità nel paese per intero e specialmente nelle vicinanze del Canale. Non essere nemmeno posta in dubbio la sicurezza del Canale. Ad onta però della dichiarazione, continuano le inquietudini lungo il medesimo. Negli ultimi giorni si osservarono schiere di beduini armati cavalcar lungo le rive del Canale.

— Il Kedive domandò a Ragheb i nomi dei colpevoli dell'11 corrente per punirli severamente. Raccomandogli la fermezza nel ristabilire l'ordine, constatando che la fuga degli europei reca all'Egitto gravissime perdite.

Austria. Secondo un annuncio pervenuto a Cetinie, la scorsa settimana due bande d'insorti, comandate da Sorko Torta e dal beg Tungus, sostennero una pugna colle truppe imperiali, che scorrevano un trasporto di provviste. Il combattimento avvenne in prossimità a Zagorie ed ebbe per risultato che la maggior parte delle provviste caddero nelle mani degli insorti, i quali fecero prigionieri anche parecchi soldati.

— Si — rispose — molto tempo, troppo tempo. Vi aspettava! — Voi aspettavate! — Si. Voleva sapere se aveva il diritto d'essere l'onestà compagna d'un onest'uomo, e domandat, interrogai. Ora...

Giovanna ancora cercava lo sguardo di Combette. Quanto ella andava dicendo, col tenore sorriso della donna che ama, con quell'irresistibile sguardo del quale solo la donna che ama sa circondare il suo diletto od il bambino, doveva ben egli capire cosa significasse quel poema d'amore, quanta castità quanta seduzione conteneva quella sola parola: *Orà...*

E certamente capiva, e sentendone tutta la potenza, ne indovinava tutto il pericolo. Ed allora richiamava tutta la freddezza d'uomo forte. Egli, il volitivo, attratto per quella donna da tutte le fibre della sua carne, egli s'imposeva di resistere alla ammalatrice, di ascoltare questa dichiarazione senza far intendere di comprenderla. E se ne stava là, imbarazzato, inquieto, con una gran voglia di baciare le labbra di Giovanna — ovvero di fuggire, di non comparire.

Turchia. Gli ambasciatori d'Inghilterra e Francia segnalavano alla Porta l'errore comminato nella sua circolare del 20 corr. La Porta disse che la proposta franco-inglese circa la conferenza sarebbe stata destinata a facilitare la missione di Dervisch pascià siccome però la proposta fu fatta prima della missione di Dervisch non poteva certo essere destinata a facilitare quella missione.

Francia. Un articolo della *Liberté* constata la pessima impressione che produceva in Francia la condotta dell'Inghilterra. Consiglia la Francia a lasciare nella conferenza l'Inghilterra, a difendere i suoi interessi personali, e sostenere soltanto gli interessi francesi.

Inghilterra. Ad Armagh, in Irlanda, una gran folla percorse le vie gridando: *abbasso la regina!* Furono fatti molti arresti.

America. Mandaon da Filadelfia che il Consiglio straordinario di gabinetto ha rifiutato la dilazione dell'esecuzione di Guiteau chiesta dal costui difensore.

## CRONACA PROVINCIALE

Festa di beneficenza. *Spilimbergo, 25 giugno.* La festa di beneficenza, oggi celebrata a Spilimbergo, per le assunte proporzioni riusciva un avvenimento affatto nuovo e veramente splendido, grandioso, inusitato. I regali, cominciando da quelli mandati dalla nostra Regina, e dal grande patriota Cairoli, sino allo stupendo mosaico del sequesto cav. Fachina, ci piovvero da ogni parte con una gara di buon gusto ed uno slancio di beneficenza veramente edificante.

Avevamo diramato circa un migliaio di circolari. Nessuno mancò all'appello. Ebbimo circa un migliaio di regali.

L'affluenza delle persone fu addirittura favolosa. Nelle case e su tutta l'area libera del paese la gente era ammazzata, ammucchiata, e rappresentava, mi si permetta, un ordinato disordine, allegro, buontempone e scevro d'ogni più piccolo inconveniente. Tutti i paeselli circostanti, tra' quali va distinto Tauriano, tutti i Comuni del Distretto, tutti i centri popolosi finiti, e tra questi emerse Maniago, Padova, Venezia, Udine, Pordenone, etc. etc. ci offsero eletto e generoso contingente di regali ed alcuni anche di visitatori. Vedemmo la elegante giardiniera del signor Cecchini di Maniago, leggiadramente fornita di gigli e di rose, scelte tra la più bella metà del genere umano, e l'altro equipaggio del signor Giuseppe Galvani di Pordenone e il carrozzone-vagonè con altri signori di Maniago, e molti e molti che sarebbe lungo a ridire.

E noi dal canto nostro abbiamo fatto quanto si poteva onde intrattenere nel nostro meglio gli ospiti graditissimi. Il paese messo a festa con bandiere e luminearie ed epigrafi sulle case storiche; e la corsa dei velocipedi e degli uomini mai più, di sperdere al vento tali memorie d'un amore non ancora sbizzarzato...

Dessa, in piedi dinanzi a lui, cercava camminare pian piano, lungo i muri, verso la collinetta, ove egli le aveva chiesto: *m'amate voi?* e dove ella voleva rispondergli sullo stesso banco, sotto gli stessi alberi: *Sì, vi amo!* Ma invano timidamente fece uno o due passi colà dirigendosi dove sperava ritrovare la stessa emozione e la stessa gioia; Combette se ne stava immobile, freddo, ora tornando lo sguardo, ora guardandola inquietamente, e nulla sapendo rispondere alla voce carezzevole della fanciulla che ripeteva:

— Sì... l'altra sera... non osai rispondere... ma ora... Giovanna sentivasi invasa un po' alla volta dal dubbio che l'accaschiava; provava un terrore atroce, come qualche cosa di spaventoso. Le pareva che non era più lo stesso uomo quello che aveva pallore.

Quest'essere così freddo oggi, esitante, imbarazzato, assumendo una specie di sorriso diplomatico, era dunque lo stesso Combette che le aveva pur jeri, con due sole parole, aperto tanti orizzonti di spe-

nel sacco, e le cuccagne e gli esercizi militari e ginnastici e i pirotecnicci — quest'ultimi eseguiti con rara maestria — e i suoni alternati della civica banda e delle fanfare dei trombettieri della Compagnia della Speranza, e finalmente la Lotteria e il Ballo popolare, si succedettero tutto lungo la giornata e si prolungarono nella notte.

Il ricavato della lotteria raggiunse la egregia cifra di lire 4,500. C'è da detrarre una spesuccia di qualche rilevanza; pur resterà un buon gruzzolo per la Cassa della Società di mutuo soccorso tra gli operai ed una parte non dispregiabile anche per la locale Congregazione di carità. Sia lode a tutti i benemeriti che hanno cooperato allo splendido esito della nostra festa, la quale ha mostrato alla sua volta che le più umili borgate d'Italia si divertono beneficiando.

*Osservanza dei Regolamenti. San Daniele 25 giugno.* Ancora una volta: Le leggi son, ma chi pon mano ad esse? A che serve il divieto di correre con ruote lungo il paese, se ogni giorno quasi si verifica tutto il contrario per la sciocca albagia di certi guidatori di cavalli, che vogliono andare con tutta velocità per le nostre strade inclinate, senza badare al grave pericolo a cui espongono se stessi e gli altri? — Jeri p. e. ebbe a ribaltarsi un contadino — e bene sta una lezione..... per questa volta non grave, da che tutti se la carvarono senza malanno. — Ma, dico io, s'attende forse che qualche vecchio o qualche ragazzino venga schiacciato sotto le ruote, prima di prendere seri provvedimenti in proposito, e di far rispettare i regolamenti in vigore?

Esiste poi a San Daniele una Commissione sanitaria? — Di nome forse... perchè qui si ambiscono avidamente le cariche, ma non si badi più che tanto ad adempire, come si conviene, gli obblighi assunti. — Se questa Commissione dunque fosse di fatto, non potrebbe né dovrebbe permettere di bel meriggio, ed in questa stagione massimamente, che dai privati ripostigli il letame venga trasportato sulle pubbliche vie, ed ivi lasciato molto tempo per poi condurlo a tutto bell'agio nei campi. Sembrami che ciò si debba fare di notte, almeno nei Comuni ove si ha a cuore l'igiene pubblica.

E ai trattori di seta non sarebbe egli bene ordinare che avessero più capella circa i depositi dell'acqua putrefatta, e dei *bigatti*?

Insomma, da noi, l'osservanza dei regolamenti lascia molto a desiderare — e sarebbe d'opera una buona volta che si cominciasse sul serio a far qualche cosa di meglio.

Queste giustissime osservazioni dunque a chi di ragione, rincrescendomi poi se dovesse di nuovo parlare più dettagliatamente.

*Elezioni amministrative.*

Con sorpresa generale sono comparsi alle urne cinque capomastri ch' erano in Germania lance spezzata dell'abbate, i quali hanno lasciati i loro lavori, condanno e spesa relativamente non piccola, onde venire a votare e far votare i loro aderenti per i candidati del Comitato parrocchiale.

Qui e dà pertutto i liberali sono apatici, e se alcune volte si destano egli è per questioni di persone non di principi. I neri hanno l'attività dello spodestato che vuole riacquistare il potere e la potenza che dà la organizzazione apostolica romana alla quale nulla sfugge e cui s'inchinano per convinzione, o per abitudine, per paura o per interesse, moltissimi dei sedicenti liberali ed anche lo stesso Governo sebbene di sinistra. Il recente pellegrinaggio di Gemona chiarisce la situazione anche ai ciechi. All'appello dei vescovi rispondono 30 mila persone abbandonando ogni cosa finanziaria per recarsi al santuario ad udire l'avvocato Paganuzzi ed il vescovo Cappellari. Il Cittadino Italiano riporta nelle sue colonne il discorso del vescovo e sebbene vi abbondino le censure e gli oltraggi contro le istituzioni, le leggi dello Stato e gli atti della pubblica autorità il Procuratore del re chiude un occhio, anzi tutti e due. È un discorso affatto politico colla solita unzione ed ingenuità sacerdotale. Il vescovo parla soltanto del Comune e della Provincia; a suo tempo il sistema verrà applicato alle elezioni politiche. Ne vedremo gli effetti quando non sarà più tempo.

**Elezioni provinciali.** Conosciamo il risultato delle votazioni di domenica per alcuni Comuni del distretto di Pordenone.

A Gordenons Galvani cav. Giorgio, 87 voti, Monti nob. avv. Gustavo 68, Varisco cav. Francesco 2.

A Poreia, cav. Galvani 55, cav. Bagnoli 45, cav. Varisco 24, Monti 17.

A Vallenoncello Galvani 20, Monti 21, Varisco 22.

Da questi risultati, e per quanto ci scrivono da altri luoghi del distretto, sembra certa la rielezione del cav. Giorgio Galvani, e preferibile la nuova elezione dell'avvocato Monti, il quale (come già dicemmo) sarà un buon acquisto per il Consiglio provinciale.

**Festa operaia.** La festa operaia di domenica a Latisana ebbe felice successo e per la gente accorsasi d'ogni parte e per la rieccita dei vari divertimenti.

Le corrispondenze da Latisana che parlano della festa, stamperemo domani.

## CORRIERE GORIZIANO

**Tombola a Gorizia.** Giovedì 29 corrispondente, si terrà a Gorizia nel dopopranzo l'annuale festa popolare in Piazza grande, con musica e gioco di tombola, di cui il ricavato netto va a beneficio dell'Istituto dei fanciulli abbandonati di quella città. Oggi anno in quel giorno Gorizia rigurgita di gente venuta per la festa da tutti i luoghi vicini.

## CRONACA CITTADINA

**Elezioni amministrative.** Poiché da anni ed anni teniam dietro ad ogni ordine di fatti interessanti l'amministrazione

APPENDICE 2<sup>a</sup>

## M E D E A

(BOZZETTO DI B. LEOPOLDO).

— Ci rivedremo presto, ma non posso precisarvi il giorno. Quello che vi assicuro è il mio ritorno, aspettatevi pazientemente. — Mi scriverete, non è vero?

— E perché dovrei scrivervi? perché dovrei aspettarvi pazientemente? lo sento qui nel fondo del cuore, qualche cosa che mi dice che fra di noi tutto è finito, che io non vi vedrò mai più, che voi mi dimenticherete presto, se pure non mi avete di già dimenticata, se pure mi avete mai amato. Se mi amaste, forse che alla vigilia della vostra partenza, mi avreste trattata così? Sono tre giorni che non vi vedo, Alberto... e questa sera partite...

— Non avete ragione di rimproverarmi. Egli è appunto per passare molte ore con voi che io ho trascurato i miei lavori, che quindi si sono accumulati alla fine, e che dovetti compiere, 'occupandomi giorno e notte, in questi ultimi tre giorni. Ecco, avete di già gli occhi pieni di lacrime, — perché tormentarvi così? perché non volermi credere quando

del nostro Comune ed indirizzammo più volte la parola agli Elettori, devono essere cogniti i principi cui informammo ognora giudizi e consigli. Quindi, oggi tornando sull'argomento delle elezioni amministrative, non faremo se non ricordarli sommariamente.

L'ideale per noi, riguardo ad elezioni per Consiglio municipale, sarebbe quello di conseguire la rappresentanza delle varie classi sociali e degli svariati interessi della città. Noi vorremmo che ad amministrare il Comune fuisse preferito coloro cui la fama raccomandasse per buoni amministratori della domestica azienda; che per colti e bennati giovani (insieme ad altri proventi, custodi delle tradizioni del Comune) l'ufficio di Consigliere municipale fosse il principio di loro carriera negli uffici pubblici; vorremmo che questi uffici fossero al più possibile divisi, e che la rielezione a Consigliere comunale dovesse un'eccezione onorevole, quasi premio a distinzione straordinaria di prestazioni utili, e che ad ogni quinquennio, rielleggendosi il quinto de' Consiglieri, si lasciassero fuori tutti gli altri, almeno per un anno. Noi vorremmo questo, e qualche cosa di più; ma pur troppo all'ideale non corrisponde la realtà, e perciò ci conviene far di necessità virtù.

Ad ogni modo dall'autunno del 66 ad oggi, qualche immaggiamento si ottiene. Da una cerchia ristretta di eleggibili, dopo un decennio, si abitueranno gli Elettori ad allargare la loro sfera d'osservazione. Quindi nel Consiglio cittadino si alterneranno i funzionanti, come può riscontrarsi dall'alto, in cui, anno per anno, sono raccolti i nomi degli onorevoli Rappresentanti dell'amministrazione del Comune; di più, dal 76 in poi, v'ebbero seggio certuni che la Consistoria moderata condannava dapprima all'ostacolismo.

Anche per le elezioni di quest'anno ritieniam che non sarebbe difficile seguire il principio suindicato di risanare il Consiglio con alcuni nuovi elementi. Se non che è sorta una circostanza straordinaria, per la quale quest'anno ragionevolmente può ammettersi un'eccezione, anche prescindendosi dalle speciali benemerenze de' Consiglieri cessanti.

Il Consiglio comunale di Udine, in esito al censimento della popolazione al finire del 1881, sarà nel venturo anno composto di quaranta, anziché di trenta Consiglieri; quindi nel venturo anno si dovranno fare le elezioni generali per il nostro Comune. Perciò i Consiglieri nuovi che fossero eletti adesso, resterebbero in carica per un solo anno. Or, avendo sott'occhio la lista dei Consiglieri cessanti, per la cui rieleggibilità esistono buone ragioni, noi proponiamo a lasciarla qual'è senza innovazioni, che con retti criteri, e per maggior vantaggio per il Comune, si potranno fare nelle elezioni generali del 1883.

Sulla convenienza speciale della rielezione di un Consigliere che funzionò e di altro che funziona da Sindaco, basia enunciarla, perché la si comprenda da tutti.

E diremo pur delle speciali benemerenze e dei titoli per la rieleggibilità degli altri; ma ci sarebbe cosa gradita il sapere dapprima cosa pensino sull'argomento i Comitati delle nostre due Associazioni politiche, dacchè ogni anno si pronunciano esiziali ne' riguardi delle elezioni amministrative.

Il Comitato della Progressista si espresse favorevolmente alle nostre idee; ora aspettiamo di udire il verbo del Comitato della Costituzionale.

vi giuro che vi amo, come non ho mai amato...»

La voce del Conte De Petri aveva un tuono svogliato, quasi d'impazienza. Impadronitosi della mano di Medea, l'attirò a sé. Ella indietreggiò, poi cedette, e con atto di tortorella smarrita, abbandonò la testa sul petto di lui, mormorando fra le lacrime:

— Io ti voglio tanto bene, Alberto...

Vi fu un silenzio lungo, penoso, interrotto solo dai singhiozzi della fanciulla e dal russare monotono del gatto addormentato. Il conte con una mano accarezzava le ricche treccie di quella testa che s'appoggiava a lui con tanto amore, il cui contatto gli produceva una sorsa di piacere; mentre i suoi occhi erravano laggiù nello spazio lucido delle finestre, dove le colline violacee attenuavano in una tenerissima sfumatura, mentre il suo pensiero distratto era rivolto alla città, che stava per ridere, ai suoi cavalli, alla società che l'aspettava, ai suoi amici che avrebbero riso di cuore di quel suo amore campestre, se l'avessero saputo.

In quel momento la signora Cecilia, la zia, tornava dalla chiesa, facendo sentire il fruscio della sua veste di seta nera.

Medea ebbe appena il tempo di scio-

## Convocazione straordinaria del Consiglio provinciale.

IL R. PREFETTO DELLA PROV. DI UDINE

Vista la deliberazione odierna n. 2285 della Deputazione provinciale;

Visti gli articoli 165 e 167 del Reale Decreto 2 dicembre 1866 n. 3352;

Decreto:

Il Consiglio provinciale di Udine è convocato, in sessione straordinaria per il giorno di domenica 16 luglio 1882 alle ore 11 ant. nella grande sala del Palazzo provinciale per deliberare intorno agli oggetti sotto indicati.

Il prossimo sarà tosto pubblicato nei luoghi e nelle feste di metodo e conseguato a domicilio a tutti i signori Consiglieri provinciali.

Udine, 26 giugno 1882.

Il Prefetto  
G. BRUSSI

## Oggetti da trattarsi:

1. Nomina sopra terna del Ricevitore provinciale per l'esercizio 1883-1887.

2. Accettazione del mutuo di lire 150,000 concesso sulla Cassa Depositi e Prestiti con R. Decreto 15 giugno 1882 per il sussidio al Consorzio Leda-Tagliamento.

3. Deliberazione sulla non provincialità della strada da Spilimbergo a Maniago contemplata al n. 242 dell'elenco III annesso alla tabella B della legge 23 luglio 1881.

**Una lettera del deputato Cavallotti.** Pubblichiamo già avere la nostra Società dei Reduci fatto plauso all'iniziativa dei Deputati Bovio e Cavallotti per il riconoscimento della Campagna dell'Agro Romano. Ora il Deputato Cavallotti rispose con la seguente lettera che siamo lieti di pubblicare:

Onor. Presidenza,

Ringrazio cordialmente codesta Società dei Reduci del Friuli per le gentili parole. Presentando la proposta per l'impresa dell'Agro Romano credetti adempiere ad un dovere d'italiano verso la memoria dei martiri maguanini — e proporre alla Camera un puro atto di giustizia.

Pur troppo nella Camera attuale la voce del dovere e del patriottismo è intesa in diverse maniere — e non mi è dato presagire quale sia per essere — malgrado ogni sforzo mio — l'esito immediato della proposta. Certo è che se anche per il momento dovesse soccombere, non la abbandonerei per questo — ma della negata giustizia dell'oggi mi appellerò alla giustizia della coscienza nazionale, augurando ella affermisi nel verdetto futuro dell'urne.

Con una stretta di mano fraterna ai valorosi reduci del Friuli, la forte provincia rappresentante delle venete iniziative, abbiatiemi

Sempre affettuoso.

Felice Cavallotti.

**Accademia di Udine.** Venerdì scorso il dott. Romano G. B. lesse una relazione sulle applicazioni delle recenti scoperte di Pasteur per la profilassi e polizia sanitaria del Carbonchio.

Ad dimostrò come nelle condizioni della nostra Provincia i recenti studi del dottor parassitologo francese trovino la loro applicazione:

1) In una maggiore e più energica esecuzione di provvedimenti di polizia sanitaria e specialmente nell'internamento dei cadaveri a determinata profondità, con parziale abbuciamiento del cadavere quando non sia possibile la cremazione.

Per fortuna la zia, tutta preoccupata dalla visita del conte non fece attenzione a lei.

— Signor conte, ho sentito con molto dispiacere che ci lasciate. Ma perché non vi sedete? Medea, dà una sedia al signor conte.

Alberto De Petri era un bel giovanotto. Rampollo di illustre prosapia e ricchissimo, era stato sbalzato per poco tempo in quella valle dalla eredità di un vecchio parente. Aveva abbandonato la città proprio quando l'avrebbe meno voluto, nella stagione che i villeggianti ritornavano e i teatri, e i ritrovati incominciano a rianimarsi, quando un'amore, da lungo tempo contrastato, cominciava a capitolare e gli prometteva un mondo di felicità. Ed era venuto a confidarsi a F. sconosciuto, irritato, arrovellato, a scriver numeri e a misurare terreni.

Dopo qualche giorno vide Medea e s'attaccò a lei colla disperazione di un elegante sventato che si sente affogare dalla noia. — La conobbe in un modo molto curioso.

Una sera era più che mai stanco ed annojato. — Aveva lavorato tutto il giorno, aveva mangiato malissimo ed il cattivo virginie che la grossa tabaccaia gli aveva acceso colle sue mani, portandoglielo accompagnato da un gra-

2) Riconosciuta la impossibilità e poca convenienza di esperimenti scientifici, cioè contro l'interesse di controllo, per la mancanza di apposite cliniche e speciali animali per le osservazioni, non è il caso di eseguire esperimenti scientifici in Provincia.

3) Riconosciuto che l'innesto sul vaccino di 1<sup>o</sup> e 2<sup>o</sup> grado per il Carbonchio enuncia non può apportare la conseguenza di indurre noi vaccinati gravi alterazioni e che nella peggiore ipotesi gli animali potranno non essere refrattari all'azione del virus carbonchioso; si consiglia la pratica applicazione della scoperta Pasteur, cioè la inoculazione preventiva del carbonchio in quelle località della nostra Provincia ove più di frequente si lamentano casi di carbonchio.

4) Si devono attendere ulteriori studi ed esperienze prima di pronunciarsi sulla convenienza o meno dell'innesto del vaccino allo scopo di prevenire il cosiddetto Carbonchio sintomatico di Chobert, conosciuto nell'Alto Friuli col nome di male della copia.

5) Le vaccinazioni preventive del carbonchio devono essere eseguite esclusivamente dai veterinari.

**La nostra Banda cittadina**, in seguito a domanda presentata al Sindaco dalla Commissione ordinatrice della solennità che avrà luogo domenica in Palmanova inaugurandosi la lapide a Garibaldi, riceverà colla.

**L'Inno marcia funebre del maestro Arnhold.** Sappiamo che la casa Sonzogno di Milano ha, con lettera, domandato al maestro Arnhold se vuol cedere la proprietà della sua marcia funebre, riconosciuta per pianoforte, a quattro mani. È una domanda che fa molto onore all'egregio maestro della nostra Banda cittadina; per cui noi con piacere la registriamo.

**Il passaggio per il Colle del Castello.** Sappiamo essere giunta la definitiva approvazione del Ministero per questo passaggio che tra non molto sarà un fatto compiuto.

**Sottoscrizione per il Monumento a Giuseppe Garibaldi.**

Offerte raccolte presso l'ufficio del nostro giornale:

Offerte precedenti L. 109,50  
Alessi Ernesto lire 3 — Bellavitis Mario lire 3.

Totale complessivo L. 115,50

**Ad ognuno il suo.** Fra i promotori della colletta in pro della sventurata famiglia danneggiata dall'incedio di sabato devono notarsi anche i signori medico dott. Pari, che prestò anch'esso le sue cure alla vecchia caduta in degrado, ed alla moglie dell'afflitto, raccolte nell'osteria del signor Barcella, ed il signor Comelli.

**Società udinese di ginnastica.** Ordine del giorno 25 giugno 1882:

Bravi i ginnasti accorsi all'incendio d'ieri distinto il Corradini.

Fornera

**Decesso.** Un doloroso annuncio pervenì all'ultima ora: in Ronchis di Latisana, dopo travagliata e penosa esistenza, cessò di vivere il dott. Antonio Vendrame, nostro concittadino, medico e scrittore elegante di versi e di prosa.

**Gli alpinisti a Vittorio.** Come annunziammo, sabato, domenica e ieri il Club alpino friulano, la Sezione di Vicenza del Club alpino italiano e la Società Veneto Trentina di Scienze Naturali si

cicassero più che la fiamma ad olio del vicino lampone.

Essa passò, ma poco dopo la sentì nuovamente dietro di sé e seguirlo con una insistenza incomprensibile. E strano, pensò, e si rivolse, fermandosi sui due piedi. Ella continuò a camminare, quasi non si fosse accorta di quell'atto; però, passandogli tanto vicino da toccarlo colle vesti, faceva cenno colla mano in atto di indicare qualche cosa di terribile, laggiù lontano, in fondo all'orizzonte.

— E matto, conclude, non potendo venir a capo di una spiegazione migliore, e si avviò verso l'unico Caffè del villaggio.

Bevete un liquido che il cameriere aveva battezzato spudoratamente col nome di moka, lesse il giornale ufficiale della provincia, ascoltò senza capire una discussione accalorata sulla caccia e sulla pesca. Quando uscì erano le nove; aveva la testa più pesante di prima, e per non sapere proprio dove batterla, prese l'eroica decisione di andar dritto, a dormire.

Non aveva fatto cento metri, che sentì nuovamente alle spalle il passo di quella donna. Era troppo! l'aveva dunque con lui, aveva decisamente giurato di fargli scappar la pazienza, — Dopo tutto, pensò, ciò servirà a distrarre e si rivelò questa volta deciso di andar d

segala nuova l. 9.25, l. 10.50, l. 11, l. 12 id; frumento vecchio l. 20.50 id.

**Mercato delle frutta.** Un po' più animato di ieri; e come quasi sempre il genere venne acquistato tutto dai rivenditori locali.

Si pagarono:

Ciliege nere duriese	da L. 30 a 35
» ossetto	» 25 » 30
» inferiori	» 18 » 21
Pera di S. Pietro	» 30 » 32
» del Jani	» 40 » 45
» del Patarini	» — » —
Amoli comuni	» 8 » 10
Armellini	» — » 130
Albicocche	» — » —
Fragole	» 40 » 60
Uva ribes bianca	» — » —
» rossa	» — » —
Piselli	» 18 » 25
Fagiuletto (tegoline)	» 10 » 15
Patache	» 12 » 14
Fava	» 20 » 22

Le ciliege vengono sostenute dal possidente, stando questo prodotto per finire.

**Mercato del pollame.** Animatissimo. Si fecero molti affari anche per l'esportazione, dimodochè i prezzi ebbero tenzone all'aumento.

Si pagarono:

Oche peso vivo al kilo cent, 60 e 70. Polli d'India roba vecchia al kilo l. 1. Galline l. 3, 4, 4.50, 4.80 il pajo. Polli l. 1.20, 1.60, 2, 2.30 il pajo, secondo il merito.

**Mercato delle uova.** Questo articolo si mostrò oggi scarsamente; ciò continuando, assisteremo in breve ad un rapido aumento.

Se ne smaltirono ottomila facendosi due sole scelte e pagando le piccole l. 38 il mille; le mezzane l. —, le grandi l. 55.

**Sul trattenimento di domenica al Mervra.** Abbiamo ricevuto un'altra relazione, della quale riferiamo alcuni brani che completano il lungo cennio dato ieri:

Nelle *Ultime ore di Camoens* del Fortis:

La signora Massimo nella parte di Cateina d'Atayde interpretò con naturalezza e con sentimento il carattere della monaca di S. Jago, ed il pubblico la seppe apprezzare anche in questa circostanza com'ebbe campo di ammirare altre volte le sue qualità drammatiche di cui in grado eminentissima ella è fornita.

Anche il sig. Soli interpretò bene la parte del moro Antonio, ed i tre egregi dilettanti furono chiamati due volte agli onori del proscenio.....

Nel Giorgio Gaudi: Il sig. Soli non mi parve troppo a posto nella parte di amoroso e la sig. Massimo, specialmente nella scena d'amore dell'atto 4<sup>o</sup>, fu un pochino freddina..... Chi meritò una parola di lode si è il sig. Turolo che con una prova soltanto, disimpegnò con molto brio e vivacità la parte di Michelino..... (1)

Il pubblico soddisfacentissimo applaudì tutti calorosamente, ma il suo entusiasmo, che raggiunse il colmo, si fu all'inno di Garibaldi e quando su gran piedestallo, si offrì ai suoi sguardi l'Italia che incoronava l'urna che figurava racchiudere le ceneri del grande estinto, nobile protesta contro certuni che vorrebbero infranta l'ultima volontà di quel Grande.

Bella e molto nobilmente espressa la allegoria, dovuta all'egregio sig. Marco Barusco, il quale anche, senza verun compenso, tutto provvide dipingendo il piedestallo, le onde ed il bel panorama dell'isola di Caprera che spicca con tanta verità nel fondo della scena rappresentante il mare.

Si volle il *bis* dei versi d'occasione, scritti dal sig. Pasetti, e con i quali si chiuse la produzione; ed il *bis* dell'inno famoso che venne suonato per la seconda volta fra gli applausi e gli evviva entusiastici degli spettatori.

Si crede che il ricavato netto della recita sia superiore alle 300 lire, ciò che deve tornar di sommo conforto alla nobile istituzione del Filodrammatico che nel concorrere ad opera così patriottica poté anche in questa occasione dar prova di quanto essa valga e di quali buoni elementi essa possa disporre.

Un bravo dunque di cuore a tutti i suoi egregi dilettanti ed alla Direzione che con tanto zelo ed amore ne dirige ora le sorti; un bravo a tutti quei signori che gentilmente prestarono l'opera loro e contribuirono alla riuscita dello spettacolo, ed infine una parola di elogio anche all'on. Orchestra che spinse il patriottismo fino a far pagare 32 lire i suoi servigi, ed anche ai signori Amministratori del Teatro Minerva che in questa circostanza si accontentarono solo del dieci per cento lordo sull'incasso della serata.

E.S.

**I reclami del pubblico.** Una giusta lettera del signor Angelo Sgoifo sul servizio dei pompieri, pubblicheremo domani.

(1) Si intende, in tutte due le produzioni, oltre gli egregi dilettanti cui sia da ieri si accusano.

Morbo invincibile spense ieri la vita del signor Giov. Batt. Luigi Chiap fu Valentino di Forni di Sopra a 64 anni, e gettò nella costernazione la consorte e tre diletissimi figli che vivevano si può dire per Lui.

Egli morì qual visse, tranquillo sereno colla coscienza di aver fornito il proprio compito senza macchia e senza pretese. — Erede di pingue patrimonio lo conservò e l'accrebbe solo in virtù dei suoi semplici costumi. — Con rara umiltà si contenne sempre nei momenti felici, e nelle sventure e nei dolori mostrò forza d'animo non comune. — Religioso senza clericalismo, amante della Patria senza ostentazione — dignitoso coi grandi, affabile coi pari, amorevole cogli inferiori. Egli fu una bella espressione della vera democrazia. — Mai ambi onori, mai volte pubblici incarichi che agevolmente avrebbe potuto disimpegnare, se la sua estrema modestia non vi si fosse opposta e non gli avesse fatto preferire l'ambiente privato, forse più consonante alla fermezza del suo carattere combinata con una mitezza di sentimenti e con una rettitudine di giudizii mai smentite.

Anche trapassati, uomini, come Giov. Batt. Luigi Chiap lasciano un esempio e un affetto che ne prolunga l'esistenza, e questo, insieme al largo compianto dei parenti, degli amici e dei conoscenti, valga a mitigare, per quanto è possibile, l'acerbo dolore della derelitta famiglia.

Udine, 27 giugno 1882.

I. D.

Nell'età d'anni 78 si spegneva in Napoli Luigi Berlotti. Laborioso, intraprendente, erasi dal nulla innalzato ad agiata posizione.

Udine per lui vide sorgere una litografia sino dal 1839, quando cioè appena nelle capitali principiava quell'arte a far capolino; e per molti anni, coadiuvato da valenti artisti, seppe gareggiare coi più importanti stabilimenti litografici.

La calcografia musicale pure gli valse laudì ed onori.

Ma lunga serie di guai sul declinar della vita il colse, traeandolo a finire nell'indigenza, lungi dal natio suolo, i travagliati giorni.

Sia pace all'anima sua!

## FATTI VARI

**Cose dell'altro mondo.** Una scena curiosa, dovrei forse dire vergognosa, è avvenuta non ha guari, prima che passero i membri della rappresentanza di Parigi,

Due di questi signori si recarono in Campidoglio per deporre una magnifica corona di alloro e querzia, colle bacche dorate, ai piedi del busto del Generale Garibaldi.

Si presenta loro un usciere.

Buon giorno, signori.... che cosa desiderano?

— Buon giorno.... Monsieur le Sindaco? — Non c'è. — Ci sarà almeno un membro della Mairie...

— Oh altro!... Ci sono io!

— Vous? Ah! molto piacere. Siamo venuti per deporre questa corona...

— Benissimo.... la depongano pure.

— Ma, dove si trova...

— Si trova.... dove la mettono!... Guardino.... lì su quella sedia.

— No, sul busto di Garibaldi!

— Il busto di Garibaldi non è visibile.

— Perché mai.

— Perché è chiuso in quella camera.

— Ma qualcuno ne avrà la chiave.

— Verissimo; ma non so chi l'abbia, e d'altronde non c'è in Campidoglio alcuno di quelli che possono averla.

E, dopo di questo *ultinatum*, l'eccellente usciere si rifiutò di dare altre spiegazioni. I due poveri signori dovettero andarsene, lasciando lì, su di una sedia, la stupenda corona destinata al busto del Generale.

E tutto ciò succede a Roma?

### Importante Epilessia

Chiunque patisce del granchio e dei dolori di nervi, interessandosi pure a queste malattie desiderando sollievo sicuro, deve provvedervi in tutta fiducia del libretto del

dott. BOAS

Parigi, Avenue Kléber 10, dirigarsi al medesimo per riceverlo gratis e franco.

## ULTIMO CORRIERE

È priva di fondamento la notizia pubblicata dal *Piccolo* di Napoli, che si tratti di rallentare, con licenziamenti di operai, i lavori della corazzata che viene costruita nell'Arsenale di Venezia,

perché mancano i dati relativi alle macchine.

Al contrario presso il ministero della marina si sta ultimando quanto riguarda le macchine di quella corazzata.

perché mancano i dati relativi alle macchine.

Al contrario presso il ministero della marina si sta ultimando quanto riguarda le macchine di quella corazzata.

perché mancano i dati relativi alle macchine.

Al contrario presso il ministero della marina si sta ultimando quanto riguarda le macchine di quella corazzata.

perché mancano i dati relativi alle macchine.

Al contrario presso il ministero della marina si sta ultimando quanto riguarda le macchine di quella corazzata.

perché mancano i dati relativi alle macchine.

Al contrario presso il ministero della marina si sta ultimando quanto riguarda le macchine di quella corazzata.

perché mancano i dati relativi alle macchine.

Al contrario presso il ministero della marina si sta ultimando quanto riguarda le macchine di quella corazzata.

perché mancano i dati relativi alle macchine.

Al contrario presso il ministero della marina si sta ultimando quanto riguarda le macchine di quella corazzata.

perché mancano i dati relativi alle macchine.

Al contrario presso il ministero della marina si sta ultimando quanto riguarda le macchine di quella corazzata.

perché mancano i dati relativi alle macchine.

Al contrario presso il ministero della marina si sta ultimando quanto riguarda le macchine di quella corazzata.

perché mancano i dati relativi alle macchine.

Al contrario presso il ministero della marina si sta ultimando quanto riguarda le macchine di quella corazzata.

perché mancano i dati relativi alle macchine.

Al contrario presso il ministero della marina si sta ultimando quanto riguarda le macchine di quella corazzata.

perché mancano i dati relativi alle macchine.

Al contrario presso il ministero della marina si sta ultimando quanto riguarda le macchine di quella corazzata.

perché mancano i dati relativi alle macchine.

Al contrario presso il ministero della marina si sta ultimando quanto riguarda le macchine di quella corazzata.

perché mancano i dati relativi alle macchine.

Al contrario presso il ministero della marina si sta ultimando quanto riguarda le macchine di quella corazzata.

perché mancano i dati relativi alle macchine.

Al contrario presso il ministero della marina si sta ultimando quanto riguarda le macchine di quella corazzata.

perché mancano i dati relativi alle macchine.

Al contrario presso il ministero della marina si sta ultimando quanto riguarda le macchine di quella corazzata.

perché mancano i dati relativi alle macchine.

Al contrario presso il ministero della marina si sta ultimando quanto riguarda le macchine di quella corazzata.

perché mancano i dati relativi alle macchine.

Al contrario presso il ministero della marina si sta ultimando quanto riguarda le macchine di quella corazzata.

perché mancano i dati relativi alle macchine.

Al contrario presso il ministero della marina si sta ultimando quanto riguarda le macchine di quella corazzata.

perché mancano i dati relativi alle macchine.

Al contrario presso il ministero della marina si sta ultimando quanto riguarda le macchine di quella corazzata.

perché mancano i dati relativi alle macchine.

Al contrario presso il ministero della marina si sta ultimando quanto riguarda le macchine di quella corazzata.

perché mancano i dati relativi alle macchine.

Al contrario presso il ministero della marina si sta ultimando quanto riguarda le macchine di quella corazzata.

perché mancano i dati relativi alle macchine.

Al contrario presso il ministero della marina si sta ultimando quanto riguarda le macchine di quella corazzata.

perché mancano i dati relativi alle macchine.

Al contrario presso il ministero della marina si sta ultimando quanto riguarda le macchine di quella corazzata.

perché mancano i dati relativi alle macchine.

Al contrario presso il ministero della marina si sta ultimando quanto riguarda le macchine di quella corazzata.

perché mancano i dati relativi alle macchine.

Al contrario presso il ministero della marina si sta ultimando quanto riguarda le macchine di quella corazzata.

perché mancano i dati relativi alle macchine.

Al contrario presso il ministero della marina si sta ultimando quanto riguarda le macchine di quella corazzata.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso il nostro Ufficio d'Amministrazione in Via della Prefettura, N. 6.

# TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

## Ditta COLAJANNI

GENOVA

Casa principale Via Fontane, N. 10 — GENOVA

Casa Riliale: UDINE Via Aquileia, 71; rappresentata dal signor G. B. FANTUZZI con autorizzazione Prefettizia.  
Successori: MILANO H. BERGER, Via Broletto, — LUCCA PELOSI e C. — ANCONA G. VENTURINI — SONDRIO D. INVERNIZZI  
Agenzia della Società Generale delle Messaggerie Francesi della Compagnia Bordolese di Navigazione a Vapore per Nuova York.

Biglietti a prezzi ridotti per qualsiasi destinazione.

Prossime partenze per L'AMERICA DEL SUD, PER RIO JANEIRO, MONTEVIDEO E BUENOS AIRES.

Il 27 Giugno partira il Vapore Bourgogne  
3. Luglio " " Nord-America  
12 " " France  
22 " " Umberto I

Il 27 Giugno partira il Vapore Savoie  
5 Agosto " " Sud-America  
12 " " Bearn  
22 " " L'Italia

Partenze giornaliere per Nuova-York, Boston, Filadelfia, ecc. ecc.

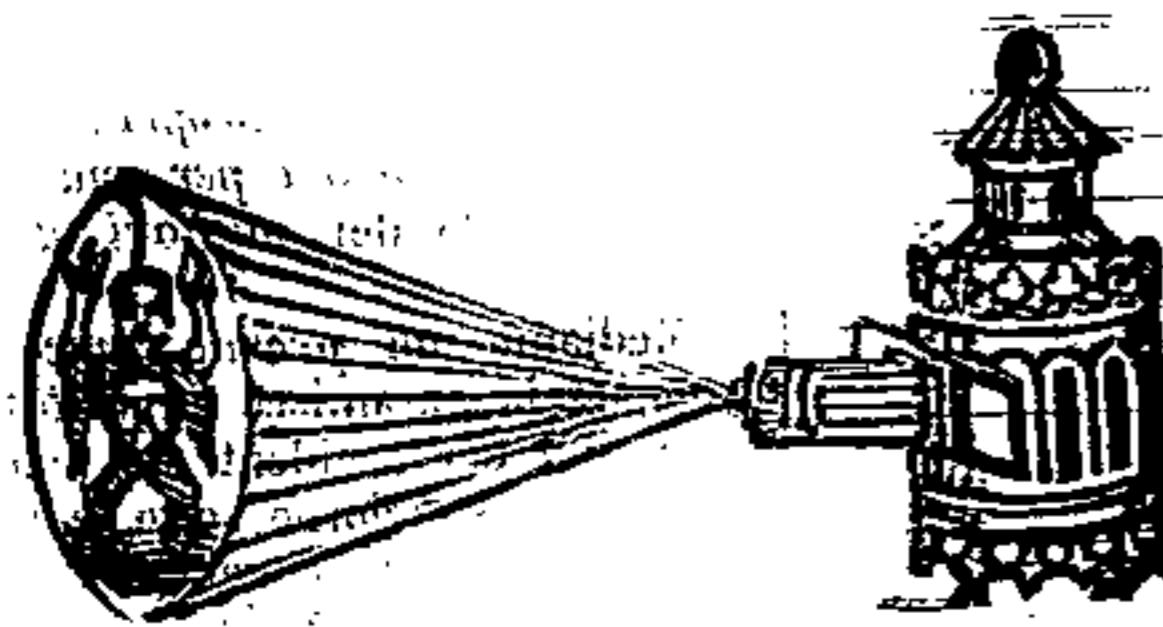
La Ditta Colajanni, è incaricata ufficialmente dal Governo Argentino per le facilitazioni concesse agli emigranti. Circolari, sebarimenti, indicazioni e dettagli spediscono dietro richiesta. — Afrancare

22 Luglio prossimo, partenza per BRASILE  
27 id. id. per NUOVA YORK

Prezzi ridottissimi.

GRANDE ASSORTIMENTO

LANTERNE MAGICHE



COME... Vi annoiate?... Dio buono! C'è un mezzo tanto facile e così poco costoso per combattere la noia!... Il tempo trascorrerà presto, anche per voi, se recandovi al negozio e laboratorio di Domenico Bertacini in via Poscolle od in Mercato Vecchio, vorrete scegliere qualcuno di quei brillantissimi minoli che costituiscono il suo vero Emporio di giocattoli. Non avrete che la difficoltà a scegliere. Ce ne sono per tutti i gusti e per tutte le borse.

Ed anzi per facilitarvi la scelta eccovi i miei consigli:

COMperate il gioco di campana a martello — quello della pazienza — degli orologi — della forza — quello dei pagliacci ginnastici — del dunque — della lanterna magica — delle trottola — delle domande e risposte — quello dell'uccellino infallibile — dai pianoforti — dei velocipedi ecc. ecc. — Comperate inoltre i grandiosi giochi elettrici, fra cui, ne troverete di quelli dell'ultima moda, proprio il non plus ultra del genere, come il pericoloso Tramway, la meravigliosa Giostra, la stupenda Fontana, la sorprendente Siega, ed altri ed altri....

### ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
ore 1.43 ant. 5.10 ant. 9.35 ant. 4.43 pom. 8.26 pom.	misto omnib. accel. omnib. diretto	ore 7.21 ant. 9.43 ant. 1.30 pom. 9.15 pom. 11.35 pom.	ore 7.37 ant. 9.55 ant. 5.53 pom. 8.26 pom. 2.31 ant.
DA UDINE	A PONTEBBIA	DA PONTEBBIA	A UDINE
ore 6. — ant. 7.47 ant. 10.55 ant. 6.20 pom. 9.05 pom.	omnib. diretto omnib. omnib. omnib.	ore 8.56 ant. 9.46 ant. 1.33 pom. 9.15 pom. 12.28 ant.	ore 4.56 ant. 9.10 ant. 4.15 pom. 7.40 pom. 8.18 pom.
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
ore 7.54 ant. 6.04 pom. 8.47 pom. 2.50 ant.	omnib. accel. omnib. misto	ore 11.20 ant. 9.20 pom. 12.55 ant. 7.38 ant.	ore 1.11 ant. 9.27 ant. 1.05 pom. 8.08 pom.

### SI REGALANO

a chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella dei Fratelli ZEMPT, la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, né brucia i capelli (come quasi tutte le altre tinte vendute sinora in Europa) anzi li lascia pieghettoni e morbidi, come prima dell'operazione. La medesima tintura ha il pregio pure di colorare in gradazioni diverse.

Questo preparato ha ottenuto un immenso successo nel Mondo; le richieste e la vendita superano ogni aspettativa. Per guadagnare maggiore profitto, si consiglia di esperimenti gratis. Sola ed unica vendita della fanno gli Fratelli ZEMPT, presso il proprio negozio dei Fratelli ZEMPT, profumieri chimici francesi, VIA SANTA CATERINA 4, GIULIA 33 e 34 sotto il Palazzo Calabritto (Piazza dei Martiri) NAPOLI. Deposito in Venezia A. Longega Campo S. Salvatore — in Padova A. Bedon Via S. Lorenzo — in Verona Galli Via nuova, e presso Castellani Via Dogana Ponte Navi — in Bologna C. Cassamurato Loggia Padiglione — in Roma G. Mantegazza 91 Via Cesarei, e presso G. Giardiniere 424 Corso a Torino G. Meynardi 16 Via Barbaroux.

Prezzo L. 6. — Tutt'altra vendita o deposito in UDINE deve essere considerato come contraffazione e di queste non hanno poche.

Deposito in UDINE presso la drogheria Fr. Mülstein in fondo Mercato Vecchio.

Lire 1000

Stabilimento Chimico-Farmaceutico-Industriale

## ANTONIO FILIPPUZZI

in Udine

BREVETTATO DA S. M. IL RE D'ITALIA

Odontogiglio Pontotoli rimedio prezioso, ed ormai riconosciuto per cessare il male di denti, e preservativo contro le carie dei medesimi.

Polveri Pectorali-Pupilli efficacissime nelle tossi ostinate e ranuncolide. Il loro uso è estremamente per la pronta guarigione. Guardarsi dalle falsificazioni non essendo vendibili in Udine che nello stabilimento suddetto.

Setropo Abete bianco balsamico rimedio contro tutte le malattie di petto.

Sciruppo di fosfo-lattato di Calce-ferro raccomandato da celebri medici, nella rachitide, scrofola, tubercolosi ecc.

Olio Merluzzo Terra nova, Ellisir cocca, Saponi e profumerie igieniche, Acqua antiperaria, Polveri diarreiche per cavalli, Ellisir chino, Amaro Gloria, Estratto tamarelli.

Grande deposito di Specialità nazionali ed estere, assortimento completo di apparecchi chirurgici, oggetti in gomma, clinti, calze elastiche, sigillati artificiali, ecc.

ACQUE MINERALI NAZIONALI ED ESTERE

Grande deposito Polvere Conservatrice del vino di C. Buttazzoni.

### AI SOFFERENTI

Debolezza virile, Impotenza e Polluzioni

È uscita la 3<sup>a</sup> edizione, con cura riveduta, e notevolmente ampliata

DEL TRATTATO

### COLPO GIOVANILE

ovvero

### SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

corredato da bellissima incisione e da una interessante raccolta di lettere istruttive. Quest'opera originale offre saggi consigli pratici contro le emissioni seminali involontarie e per il recupero della forza virile indebolita in causa di masturbazione ed eccessi sessuali — offre pure estesi cenni sugli organi genitali e notizie sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.

Elegante volume in 16 riccamente stampato di pag. 284, che si spedisce sotto segreto, contro Vaglia Postale di lire 5,50.

Dirigere le commissioni all'Autore P. E. SINGER, Viale di P. Venezia, 28, vicino alla Stazione Centrale, Milano.

MILANO — Fratelli Treves, Editori — MILANO

A GIORNI USCIRÀ LA PRIMA DISPENSA  
DELLA GRANDE OPERA ILLUSTRATA

### GARIBBALDI E I SUOI TEMPI

di Jessie W. Mario

splendidamente illustrata da oltre 100 disegni di Edoardo Matania

Edizione in 4 grande — Carta e caratteri di lusso

Associazione all'opera completa: L. 15. — Centesimi 15 la dispensa.

UFFICIO ABBONAMENTI IN MILANO

Corso Vittorio Emanuele, angolo via Pasquirolo.

Milano, Via Palermo, 2 e Corso Vittorio Emanuele. — Bologna, Angolo Via Farini e Piazza Galvani. — Napoli, presso L. Di Fiore, S. Anna dei Lombardi, 10 — Trieste, presso Giuseppe Schubert.

### ACQUA MINERALE FERRUGINOSA

della FELSINEA

DEI VEGRI IN VALDAGNO

La cura di quest'acqua può reputarsi come una fra le più efficaci per combattere la Clorosi, l'Idroemia, i Flussi morbosì, il Linfaticismo, l'Affezione cardiache ed emorroidarie, ed utile nelle lente e stentate convalescenze della militare.

I migliori idrologisti ne parlano con elogio e la raccomandano agli infermi. — Vedi « Cenni del prof. Colelli » — Padova, Tipografia Prospini. — Conservata limpida ed inalterata e viene facilmente tollerata anche dagli stomachi più delicati.

DIREZIONE della FONTE a Valdagno — presso G. B. Gajani — a Udine — presso Giacomo Comessatti.

AVVISI  
in quarta pagina  
a prezzi modicissimi